



iulm
sognielettrici

**Festival dell'immaginario
fantastico e di fantascienza**

16-21 ottobre 2023



università
iulm

iulm
sognielettrici

**Festival
dell'immaginario
fantastico
e di fantascienza**

16-21 ottobre 2023

Sala dei 146 e Auditorium
IULM Open Space

Milano



università
iulm

Sognielettrici

Festival dell'immaginario fantastico e di fantascienza

Milano,
16-21 ottobre 2023



Il festival è un progetto speciale di Ateneo dell'Università Iulm | *The festival is a special project of Iulm University*

Comitato scientifico | *Scientific Committee:*

Prof. Gian Battista Canova (IULM University), **Prof. Manuela Ceretta** (University of Turin), **Dr. Elisabetta Di Minico** (Complutense University of Madrid, UNA-4CAREER), **Dr. Gemma Fantacci** (IULM University), **Dr. Stefano Locati** (IULM University), **Prof. Francisco José Martínez Mesa** (Complutense University of Madrid), **Dr. Riccardo Retez** (IULM University), **Juan Pro Ruiz** (Autonomous University of Madrid)

Comitato organizzativo | *Organising Committee:*

Elisabetta Di Minico, **Pietro Lafiandra**, **Stefano Locati**, **Riccardo Retez**, **Sara Sagrati**, **Cristina Scammacca**

Direttore artistico | *Artistic director:*

Stefano Locati

Eventi | *Events:*

Elisabetta Di Minico (Complutense University of Madrid, UNA4CAREER)

Comunicazione e social media | *Communication and social media:*

Sara Sagrati

Ufficio stampa Università Iulm | *Iulm University press office:*

Elisa B. Pasino

Traffico copie e logistica | *Copies handling and logistics:*

Cristina Scammacca

Grafica e impaginazione | *Graphics and layout:*

Rinaldo Andrea Daniele

Illustrazione di copertina | *Cover illustration:*

Emiliana Pinna

(con l'immagine speculare realizzata tramite Midjourney | *Specular image created with Midjourney*)

Organizzazione | *Organization staff:*

Matilde Bugatti, **Gaetano Di Gaetano**, **Luca Giambalvo Zilli**, **Alessandro Glorioso**, **Kevin Greguoldo**, **Erika Patruno**, **Eleonora Pizzamiglio**, **Elena Rubbà**

Traduzioni | *Translations:*

Federica Bonini, **Lisa Carnaghi**, **Ilaria Castiglioni**, **Antonella Castria**, **Martina Galletta**, **Carolina Marazzina**, **Serafina Marinaro**, **Lorenza Mazzocchetti**, **Lucia Olivero**, **Rosa Piscitelli**, **Sophia Simo**, **Camilla Zacchi**

In collaborazione con | *In collaboration with:*

Bloodbuster, **Libreria Il Covo della Ladra**, **Deepcon**, **Filmfreeway**, **Stranimondi**

Media partners:

Fantascientificast, **Fantasymagazine**, **FilmTv**

Sito internet | *Website:*

<https://sognielettrici.iulm.it>

Un particolare ringraziamento a | *Special thanks to:*

Prof. Gian Battista Canova

Un ringraziamento sentito a | *A heartfelt thanks to:*

Caterina Angeretti, **Alice Bonetti**, **Riccardo Caccia**, **Giuseppe Carrieri**, **Marco Cusa**, **Alex De Micheli**, **Elena Ferrari**, **Stefano Florio**, **Melissa Fontana**, **Paolo Giovannetti**, **Marco Iovine**, **Catia Lattanzi**, **Patrizia Lettieri**, **Elena Liverani**, **Mara Logaldo**, **Stefano Marcucci**, **Rocco Moccagatta**, **Lorenzo Mosna**, **Marco Negri**, **Chiara Nolfo**, **Gaia Parascandolo**, **Brunella Pastore**, **Chiara Prada**, **Elisa Redoglio**, **Vittorio Rizzoli**, **Laura Sica**, **Hilary Tiscione**

L'immaginazione e la realtà

Imagination and reality

Un festival sul fantastico e sulla fantascienza può sembrare un paradosso, in una società e in un tempo di crisi, tra guerre e allarmi climatici sempre più gravi, in cui i drammi della realtà sono sempre più pressanti e globali. Eppure, proprio in questa società così concentrata sul presente, o schiacciata dal presente, proprio in un tempo logorato dalla coazione a ripetere di modelli abusati, può essere utile una riflessione che parta dal fantastico e dalla fantascienza per arrivare a ripensare la quotidianità da prospettive inedite. Una riflessione aperta, che sfrutti il potere liberatorio dell'immaginazione e guardi alle tendenze del genere speculativo, nella sua accezione meno restrittiva, non solo per fuggire dalla realtà, ma anche e soprattutto per ritornarci con nuove idee, con nuovi stimoli.

La seconda edizione di **Sognielettrici** rilancia la sua piccola idea di viaggio nell'inaspettato presentando una selezione dei più interessanti lungometraggi e cortometraggi speculativi prodotti in tutto il mondo nell'ultimo anno. Ma il cinema è solo una tappa di questo viaggio. Negli incontri e nei tanti extra che popolano il ricco programma di questi sei giorni, c'è spazio per l'Intelligenza Artificiale generativa e il dibattito che ha creato, per i machinima, per i metaversi, per l'idea di futuro alternativa portata dalle riflessioni dell'accelerazionismo. E anche per letteratura, fumetti, animazione, videogiochi e tanti altri baluardi della cultura popolare che ci aiutano a resistere e che permettono di continuare a immaginare. Anche, perché no, un mondo migliore.

Buoni sognielettrici!

A festival on fantasy and science fiction may seem a paradox, in a society and time of crisis, amidst wars and increasingly serious climate challenges, in which the everyday dramas of reality are more pressing and global. And yet, precisely in this society so focused on the present, or crushed by the present, precisely in a time worn down by the repetition of abused models, a reflection that starts from fantasy and science fiction and arrives at a rethinking of everyday life from unprecedented perspectives may be useful. It should be an open-ended reflection, which exploits the liberating power of imagination and looks at the trends of the speculative genre, in its least restrictive meaning, not only to escape from reality, but also and above all to return to it with new ideas.

*The second edition of **Electricdreams** relaunches its little idea of a journey into the unexpected by presenting a selection of the most interesting speculative feature and short films produced worldwide in the last year. But cinema is only one step of this journey. In the meetings and the many extras that populate the rich programme of these six days, there is room for generative Artificial Intelligence, and the debate it has created, for machinima, for metaverses, for the alternative idea of the future brought by the reflections of accelerationism. And also for literature, comics, animation, video games and so many other bastions of popular culture that help us resist and allow us to continue imagining. Also, why not, to continue imagining a better world.*

Sweet electricdreams!

Stefano Locati



Brutal Heat

Brutální Vedro

Regia | Director

Albert Hospodarsky



Sceneggiatura | Screenplay

Albert Hospodarsky

Con | With

Vincent Hospodarsky, Tereza Dockalova, Zdenka Petrová, Milan Mikulčík

Anno | Year

2023

Durata | Runtime

75'

Paese | Country

Repubblica Ceca/Slovacchia

Distribuzione | Distribution

Nutprodukce

Un frammento del Sole è inesplicabilmente in viaggio verso la Terra. Un diciottenne un po' curioso del mondo, un po' annoiato dal mondo, deve raggiungere degli amici, ma si (dis)perde in una miriade di incontri impreveduti. Presentato al Karlovy Vary International Film Festival, l'esordio di Albert Hospodarsky si muove con sorniona letargia nello spleen esistenziale della generazione Z, persa tra ansie climatiche, impossibilità di comunicazione e desideri repressi. La piccola odissea del giovane protagonista nel caldo torrido di un vicinissimo futuro è intrisa di poetica casualità. La vita scorre, e non sembra succedere niente di significativo, eppure il carico di emozioni straripa in quella toccante, ultima inquadratura.

A fragment of the Sun is inexplicably on its way to Earth. An 18-year-old boy, a bit curious about the world, a bit bored with the world, has to catch up with friends, but gets lost in a myriad of unexpected encounters. Presented at the Karlovy Vary International Film Festival, Albert Hospodarsky's debut moves with sly lethargy in the existential spleen of the gen Z, lost amidst climatic anxieties, impossibility of communication and repressed desires. The young protagonist's little odyssey in the scorching heat of the near future is imbued with poetic randomness. Life goes by, and nothing significant seems to happen, yet the load of emotions overflows in that touching, last shot.

Divinity

id.

Regia | Director
Eddie Alcazar



Sceneggiatura | Screenplay

Eddie Alcazar

Con | With

Stephen Dorff, Scott Bakula, Caylee Cowan, Moises Arias, Bella Thorne

Anno | Year

2023

Durata | Runtime

88'

Paese | Country

USA

Distribuzione | Distribution

Utopia

Due fratelli piombano (letteralmente) dal cielo per rapire un mogul in possesso di una formula di immortalità che ha creato un culto edonista e fobico. Aiutati da una giovane in cerca della propria identità, la loro missione si perde in un mondo di relazioni umane desertificate. Presentata al Sundance Film Festival, la nuova avventura fantascientifica di Eddie Alcazar, prodotta insieme a Steven Soderbergh, è un imponente poema visivo che sfrutta un bianco e nero primigenio e la maestria visionaria del regista – già dispiegata nel precedente **Perfect** (2018) – per mettere in scena le ansie da prestazione di un corpo sempre più medicalizzato. Un futuro di carne martoriata, in cui sublime e bestiale convergono.

*Two brothers drop (literally) from the sky to kidnap a mogul who owns an immortality formula that has created a hedonistic and phobic cult. Aided by a young woman in search of her own identity, their mission is lost in a world of desertified human relationships. Presented at the Sundance Film Festival, Eddie Alcazar's new sci-fi adventure, co-produced with Steven Soderbergh, is an imposing visual poem that exploits a primal black and white and the director's visionary mastery – already apparent in his previous **Perfect** (2018) – to stage the performance anxieties of an increasingly medicalised body. A future of tortured flesh, in which the sublime and the bestial converge.*

Embryo Larva Butterfly

id.

Regia | Director
Kyros Papavassiliou



Sceneggiatura | Screenplay
Kyros Papavassiliou

Con | With
Makis Papadimitriou, Hristos Sougaris, Maria Apostolakea, Stephania Sotiropoulou

Anno Year	Durata Runtime	Paese Country	Distribuzione Distribution
2023	91'	Cipro/Grecia	Cercamon

Penelope e Isidoros vivono in una zona in cui il tempo è arbitrario. Questo vuol dire che un giorno possono essere amanti e il giorno successivo possono non conoscersi, perché in una linea temporale antecedente. In queste zone, in cui serve un permesso speciale sia per entrare, che soprattutto per uscire, il tempo non scorre, ma salta imponderabilmente. La loro relazione, età, momento della vita cambia costantemente, fondendo passato, presente e futuro – ammesso che questi concetti possano avere ancora un senso. Dopo *Impressions of a Drowned Man* (2015), Kyros Papavassiliou torna con un film insieme semplice e labirintico che fonde l'asprezza del nuovo cinema greco ai paradossi temporali (e morali) delle relazioni umane.

*Penelope and Isidoros live in a zone where time is arbitrary. This means that one day they can be lovers and the next day they may not know each other, because they are in an earlier timeline. In these zones, where special permission is needed both to enter and especially to leave, time does not flow, but jumps imponderably. Their relationship, age, moment in life constantly changes, merging past, present and future – assuming these concepts could still be applied here. After *Impressions of a Drowned Man* (2015), Kyros Papavassiliou returns with a film that is both simple and intricate, fusing the harshness of new Greek cinema with the temporal (and moral) paradoxes of human relationships.*

The Great Glitch

Regia | Director
Søren Peter Langkjær Bojsen

Det store glitch/Paradisets børn



Sceneggiatura | Screenplay

Søren Peter Langkjær Bojsen

Con | With

Joos Rohrbeg Sanden Støvelbæk, Lukas Gregory, Leonora Saabye

Anno | Year

2023

Durata | Runtime

97'

Paese | Country

Danimarca

Distribuzione | Distribution

Bacon Production

Ronja e Serb sono amici inseparabili. Poco più che ventenni, sono sperduti nella vita quotidiana e sonnacchiosa di una Copenhagen distratta e surreale. Un giorno Ronja decide di aderire a un network segreto di attivisti per il clima. Per farsi accettare, deve seguire una serie di istruzioni bizzarre. Le loro vite divergono e si reincontrano, tra doppelgänger e paradossi, euforia e confusione. Il secondo lungometraggio di Søren Peter Langkjær Bojsen dopo **A Report on the Party and the Guests** (2020) rimane nei territori della fantascienza, ma con un approccio meno smaccato. Tra paranoia, amore e ricerca di identità (lisergiche), un connubio di Philip K. Dick e Kevin Smith per la generazione Z.

*Ronja and Serb are inseparable friends. In their early twenties, they are lost in the sleepy everyday life of a distracted and surreal Copenhagen. One day Ronja decides to join a secret network of climate activists. To be accepted, he has to follow a series of bizarre instructions. Their lives diverge and meet again, amidst doppelgängers and paradoxes, euphoria and confusion. Søren Peter Langkjær Bojsen's second feature film after **A Report on the Party and the Guests** (2020) remains in science fiction territory, but with a less blatant approach. Between paranoia, love and the search for (lysergic) identity, a combination of Philip K. Dick and Kevin Smith for gen Z.*

Immersion

Kikajima

Regia | Director
Takashi Shimizu



Sceneggiatura | Screenplay

Takashi Shimizu

Con | With

Daigo Nishihata, Mizuki Yamamoto, Rina Ikoma, Rinka Otani, Takashi Sasano

Anno | Year

2023

Durata | Runtime

109'

Paese | Country

Giappone

Distribuzione | Distribution

Toei

Un programmatore è in viaggio verso una remota isola dove le credenze sciamaniche sono ancora radicate. Deve raggiungere un gruppo di ricercatori che sta facendo ricerche con la realtà virtuale. Il sistema ha un bug inaspettato. E improvvisamente reale, virtuale e soprannaturale sembrano intersecarsi. Il regista dell'infinita serie di **Ju On** e dei suoi reimagining statunitensi **The Grudge**, dopo opere seminali come **Marebito** (2004) continua a ragionare sul potere e sul senso delle immagini (digitali). Qui la compresenza di realtà virtuale e rimanenze sciamaniche porta alla luce una riflessione su simulazione e simulacri, in cui la mappa digitale della realtà conserva non solo il territorio, ma anche le sue paure ataviche.

*A programmer is on his way to a remote island where shamanic beliefs are still present. He has to join a group of researchers who are experimenting with virtual reality. The system has an unexpected bug. And suddenly real, virtual and supernatural seem to intersect. The director of the endless **Ju On** series and his US reimaginings **The Grudge**, after seminal works such as **Marebito** (2004) continues to reason about the power and meaning of (digital) images. Here, the co-presence of virtual reality and shamanic remnants brings to light a reflection on simulation and simulacra, in which the digital map of reality preserves not only its territory, but also its atavistic fears.*



Mami Wata

id.

Regia | Director
C.J. 'Fiery' Obasi



Sceneggiatura | *Screenplay*

C.J. 'Fiery' Obasi

Con | *With*

Evelyne Ily Juhen, Uzoamaka Aniunoh, Emeka Amakeze, Rita Edochie, Kelechi Udegbe

Anno | *Year*

2023

Durata | *Runtime*

107'

Paese | *Country*

Nigeria

Distribuzione | *Distribution*

Alief

In un villaggio sulla costa, Mama Efe è riverita come intermediaria tra gli uomini e l'antica divinità Mami Wata. Quando però i suoi poteri non riescono a salvare un bambino da un virus, la figlia Zinwe e la figliastra Prisca la avvertono che tra gli abitanti del villaggio serpeggia il malumore. C.J. "Fiery" Obasi ha pianificato per anni il suo film: ne emerge un racconto ancestrale ed estremamente attuale sul conflitto tra credenze, tradizioni e modernità dal potente impatto visivo e simbolico. Al Sundance Film Festival il film ha vinto il premio speciale della giuria per la fotografia, composta da un bianco e nero spettrale e abbacinante che contribuisce ad aumentare il fascino di questa favola moderna e ipnotica.

In a coastal village, Mama Efe is revered as an intermediary between men and the ancient deity Mami Wata. However, when her powers fail to save a child from a virus, her daughter Zinwe and stepdaughter Prisca warn her that there is discontent among the villagers. C.J. "Fiery" Obasi has been planning his film for years: what emerges is an ancestral and extremely topical tale about the conflict between beliefs, traditions and modernity with a powerful visual and symbolic impact. At the Sundance Film Festival, the film won the Special Jury Prize for cinematography, composed of a ghostly, dazzling black and white that adds to the charm of this modern, hypnotic fairytale.

Nightsiren

Svetlonoc

Regia | Director
Tereza Nvotová



Sceneggiatura | Screenplay

Barbora Namerova, Tereza Nvotová

Con | With

Natalia Germani, Eva Mores, Juliana Olhová, Iva Bittová, Jana Olhová, Marek Geisberg

Anno | Year

2022

Durata | Runtime

106'

Paese | Country

Slovacchia

Distribuzione | Distribution

IntraMovies

Quasi vent'anni dopo essere fuggita dal suo villaggio natale, Charlotta torna nella piccola comunità montana per sistemare le carte di un'eredità problematica, lasciata dalla madre violenta. Il ritorno riapre ferite dimenticate e porta alla luce una serie di ricordi repressi che scatenano, ancora una volta, la violenza. La slovacca Tereza Nvotova, dopo aver lavorato nel documentario, continua la sua riflessione non omologata su patriarcato e femminismo iniziata con *Filthy* (2017). Il suo secondo lungometraggio di finzione è ancora più tagliente nel sottolineare le relazioni tra chiusura sociale, marginalità e violenza, dove la stregoneria è una metafora della completa, spaventosa alterità delle donne in una società di uomini.

*Almost twenty years after fleeing her home village, Charlotta returns to the small mountain community to sort out a problematic legacy left by her abusive mother. The return reopens forgotten wounds and brings to light a series of repressed memories that trigger violence once again. Slovakian Tereza Nvotova, after working in documentary filmmaking, continues her unapologetic reflection on patriarchy and feminism begun with *Filthy* (2017). Her second fiction feature is even sharper in highlighting the relationships between social backwardness, marginality and violence, where witchcraft is a metaphor for the complete, frightening otherness of women in a society of men.*

Polaris

id.

Regia | Director
Kirsten Carthew



Sceneggiatura | Screenplay

Kirsten Carthew

Con | With

Viva Lee, Muriel Dutil, Charlene Francique, Dinah Gaston

Anno | Year

2022

Durata | Runtime

89'

Paese | Country

Canada

Distribuzione | Distribution

Plaion Pictures

Nel 2144 il mondo è un vasto deserto ghiacciato in cui l'asprezza della natura domina sui rapporti umani. Sumi è una ragazzina cresciuta da un orso polare che si appresta a un viaggio iniziatico verso un possibile nuovo futuro. Deve però sopravvivere al freddo, a guerrieri disumani e alla sua stessa violenza interiore, guidata da una anziana sciamana al limitare dell'umanità. Kirsten Carthew costruisce un mondo immaginifico e misterioso che conserva il cuore di una favola. Girato quasi senza dialoghi, se non per un linguaggio animalesco inventato, ha un approccio poetico che però non nasconde la spietatezza del crescere e trovare il proprio posto nel mondo (e, forse, nel mito).

In 2144, the world is a vast frozen wasteland where the harshness of nature dominates over human relationships. Sumi is a young girl raised by a polar bear who is about to embark on an initiatory journey into a possible new future. However, she must survive the cold, inhuman warriors and her own inner violence, guided by an elderly shamaness on the edge of humanity. Kirsten Carthew builds an imaginative and mysterious world that retains the heart of a fairytale. Filmed almost without dialogue, except for an invented animal language, it has a poetic approach that does not conceal the ruthlessness of growing up and finding one's place in the world (and, perhaps, in myth).

Seeing What You See

Látom, amit látsz

Regia | Director
Mátyás Szabó



Sceneggiatura | *Screenplay*

Bálint Barcsai, Csaba Mikó, Mátyás Szabó

Con | *With*

Benett Vilmányi, Andor Lukáts, Petra Hartai, Mari Nagy, Attila Lestyán

Anno | *Year*

2023

Durata | *Runtime*

103'

Paese | *Country*

Ungheria

Distribuzione | *Distribution*

National Film Institute Hungary

Ábel lavora in un centro per aiutare bambini smarriti o rapiti. Il suo compito, guidato dal paterno professore cieco Fellegi, è usare un macchinario che gli permette di vedere con gli occhi dei bambini, in modo sia possibile individuarli. Il macchinario è delicato e il suo funzionamento misterioso, ma una regola è ben chiara: non deve essere usato per guardare tramite gli occhi di un adulto. Un giorno però Ábel lo utilizza per guardare il mondo con lo sguardo di una ragazza sua coetanea. L'esordio nel lungometraggio di Mátyás Szabó è un racconto iniziatico sull'amore e la perdita che esplora i limiti della visione e apre a un romanticismo privo di cinismo.

Ábel works in a centre that helps lost or abducted children. His task, guided by the fatherly blind professor Fellegi, is to use a machine that allows him to see through the eyes of children, so that they can be spotted. The machinery is delicate and its functioning mysterious, but one rule is clear: it must not be used to see through an adult's eyes. One day, however, Ábel uses it to look at the world through the eyes of a girl his age. Mátyás Szabó's feature debut is an initiatory tale about love and loss that explores the limits of vision and opens up to a romanticism devoid of cynicism.

Tobacco Farms

Secaderos

Regia | Director
Rocio Mesa



Sceneggiatura | Screenplay

Rocio Mesa

Con | With

Ada Mar, Vera Centenera, Tamara Arias de Saavedra, Alicia Hidalgo, Fidel Pérez

Anno | Year

2022

Durata | Runtime

98'

Paese | Country

Spagna

Distribuzione | Distribution

Latido

Vera è una bambina che trascorre le vacanze estive nella casa di campagna dei nonni, dove ogni angolo è una nuova scoperta. Nieves è una adolescente che si sente intrappolata in quello stesso piccolo paesino di provincia. Entrambe le loro vite ruotano intorno ai campi di tabacco che un tempo erano l'unica fonte di sostentamento. Entrambe si imbarcano in avventure parallele dove reale e sovrannaturale tendono a sfumare. L'esordio nel lungometraggio narrativo di Rocio Mesa, una filmmaker a cavallo tra Spagna e Stati Uniti, mescola realismo magico, toccante dolcezza e spietato realismo nel descrivere l'universo conchiuso e doloroso delle nuovissime generazioni.

Vera is a child who spends her summer holidays in her grandparents' country house, where every corner is a new discovery. Nieves is a teenager who feels trapped in that same small provincial town. Both their lives revolve around the tobacco fields that were once the only source of livelihood for the locals. Both embark on parallel adventures where the real and the supernatural tend to blur. The feature-length narrative debut of Rocio Mesa, a filmmaker based between Spain and the United States, mixes magical realism, touching sweetness and ruthless realism in depicting the enclosed and painful universe of the newest generations.

Aurora 2068

id.

Regia | Director
Gustavo S.D. Brandão e Javier A. Contreras



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2022 **14'** **Brasile**

Nel 2068 le grandi corporazioni offrono un procedimento di "eternizzazione", ancora sperimentale. Una settantenne e sua madre ultracentenaria non sono ancora certe se affidarvisi. Il filmmaker Gustavo SD Brandão e lo scrittore Javier Arancibia Contreras uniscono le forze per ragionare, con ironia, sul senso della vita (e della morte).

In 2068, the big corporations offer an "eternization" procedure, which is still experimental. A 70-year-old woman and her 100-year-old mother are still unsure whether to rely on it. Filmmaker Gustavo SD Brandão and writer Javier Arancibia Contreras join forces to reason, with irony, about the meaning of life (and death).

Doom

id.

Regia | Director
Rita Casdia



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2022 **3'** **Italia**

Un corto animato composto da immagini imponderabili e dalla forte attrattiva misterica, in un primordiale bianco e nero. Rita Casdia, artista multimediale, sperimenta con gli aspetti più surreali dell'animazione.

An animated short composed of imponderable images with a strong mysterious appeal, in primordial black and white. Rita Casdia, a multimedia artist, experiments with the most surreal aspects of animation.

Electra

id

Regia | Director
Daria Kashcheeva



Anno | Year
2023

Durata | Runtime
27'

Paese | Country
Repubblica Ceca/Francia/Slovacchia

Un elettrizzante ibrido di animazione, stop motion e live-action che racconta un'odissea al femminile nella psiche. Electra ripensa al suo decimo compleanno, mescolando presente, passato, sogno e fantasie. Daria Kashcheeva ragiona sul potere allucinatorio della memoria.

An electrifying hybrid of animation, stop motion and live-action that tells a female odyssey into the psyche. Electra thinks back to her tenth birthday, mixing present, past, dreams and fantasies. Daria Kashcheeva reasons about the hallucinatory power of memories.

The End of Love

id.

Regia | Director
Yanwenjun Liu



Anno | Year
2023

Durata | Runtime
21'

Paese | Country
Cina

Nel 2327 una società matriarcale ha sviluppato un modello di convivenza rigidamente basato sulla scienza, in cui i matrimoni sono decisi in base al pool genetico. L'amore è un concetto dimenticato, ma il caso lo fa riemergere nel modo più impensato. Ispirato a un racconto dello scrittore di fantascienza cinese Wang Jinkang.

In 2327, a matriarchal society has developed a rigidly science-based model of cohabitation, in which marriages are decided on the basis of the gene pool. Love is a forgotten concept, but chance makes it re-emerge in the most unexpected way. Inspired by a short novel by Chinese science fiction writer Wang Jinkang.



Hamelin 77

id.

Regia | Director
Javier Ideami



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **17'** **Spagna**

Le interviste di lavoro sono momenti difficili, di grande tensione. Lo sa bene Lara, un'ex insegnante che ha un colloquio con l'azienda tecnologica Nawu per un posto da ingegnere dei prompt nel controllo delle intelligenze artificiali. Javier Ideami gioca con sottile ironia sul rapporto tra umano e artificiale.

Job interviews are difficult, tense times. Lara knows this well. She's a former teacher who has an interview with the IT company Nawu for a position as a prompt engineer in the control of artificial intelligences. Javier Ideami plays with subtle irony on the relationship between human beings and artificial.



Heartbeat

Srcce

Regia | Director
Gvozden Ilić



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **16'** **Serbia/Bosnia**

Un musicista chiede alla propria compagna di portargli il suo cuore prima di un concerto, perché gli sia di conforto. La ragazza attraversa la città per recuperare il suo organo: il problema è che il cuore ha apparentemente smesso di battere. Il regista serbo Gvozden Ilić si serve di una messa in scena raffinata per orchestrare una metafora speculativa sui rapporti umani.

A musician asks his girlfriend to bring him her heart before a concert to comfort him. The girl travels across town to retrieve her organ: the problem is that the heart has apparently stopped beating. Serbian director Gvozden Ilić uses a refined mise-en-scene to orchestrate a speculative metaphor about human relationships.

Hooba

Hoeba

Regia | Director
Sem Assink



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **2'** **Olanda**

Nel 3000 a.C. una piccola tribù è in lotta costante con l'ambiente circostante. I membri del gruppo sembrano particolarmente disorganizzati, ma talvolta dal caos emerge qualcosa di inaspettato. Sem Assink anima i suoi buffi omini con spirito da slapstick comedy.

In 3000 BC, a small tribe is in a constant struggle with the environment. The members of the group seem particularly disorganised, but sometimes something unexpected emerges from the surrounding chaos. Sem Assink animates his funny little men with the spirit of slapstick comedy.

Infinity

id.

Regia | Director
John Araque e Frank Vera Gimenez



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **5'** **Spagna**

Una ragazza si sveglia in un edificio abbandonato. Non sa perché si trovi lì, ma è costretta a scappare, qualcuno la insegue. John Araque e Frank Vera Gimenez si cimentano con loop e paradossi temporali a ritmo di thriller.

A girl wakes up in an abandoned building. She does not know why she is there, but she is forced to flee, someone is chasing her. John Araque and Frank Vera Gimenez try their hand at loops and time paradoxes in a thriller style.

Innermost

Wu er

Regia | Director
Maing Caochong



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2022 **15'** **Cina**

Una coppia di cavalieri erranti e un personaggio misterioso si contendono una lira magica in un duello che è una continua invenzione visiva. Futuro tecnologico e tradizione marziale cinese convivono in questa deliziosa animazione in stop-motion orchestrata da Maing Caochong e dal suo studio Kytoon.

A pair of wandering knights and a mysterious character vie for a magic lyre in a duel that is a never-ending visual invention. Future technology and Chinese martial tradition coexist in this delightful stop-motion animation orchestrated by Maing Caochong and his Kytoon studio.

Iris

id.

Regia | Director
Francis Tamburin



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **14'** **GB**

Incapace di interrompere la sua lunga relazione con la compagna, un uomo si rivolge a un'organizzazione sospetta per creare un clone di sé stesso che gestisca la situazione al suo posto. Ma se cambiasse idea? Francis Tamburin presenta un tema classico della fantascienza con ampie dosi di humor nero.

Unable to break up with his long-term girlfriend, a man turns to a shadowy organisation to create a clone of himself who could handle the situation for him. But what if he changes his mind? Francis Tamburin presents a classic science fiction theme with ample doses of black humour.

A Kind of Testament

id.

Regia | Director
Stephen Vuillemin



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **16'** **Francia**

Una giovane si accorge che in rete sono presenti immagini tratte da suoi selfie privati. Una donna con il suo stesso nome confessa il furto d'identità. Il fumettista e regista Stephen Vuillemin utilizza uno stile onirico e macabro per raccontare la quotidianità surreale della contemporaneità.

A young woman realises that images from her private selfies are on the internet. A woman with the same name confesses to the identity theft. Comics artist and director Stephen Vuillemin uses a dreamlike and macabre style to narrate the surreal everyday life of the contemporary world.

Our Love Is Immortal

Aşkımız Ölümsüzdür

Regia | Director
Ender Yildizhan



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **4'** **Turchia**

In un futuro apocalittico, un bambino è preoccupato dal rapporto instabile tra i suoi genitori. Una canzone servirà a fargli ritrovare la fiducia (e forse a sopravvivere). Ender Yildizhan concentra in pochi minuti un universo dolce e spietato, pieno di mostri, pericoli e... amore.

In an apocalyptic future, a little boy is worried about the unstable relationship between his parents. A song will help him regain his confidence (and perhaps survive). In a few minutes, Ender Yildizhan concentrates a sweet and merciless universe, full of monsters, dangers and... love.

Overclocking

id.

Regia | Director
Alexander Vikulov



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **7'** **Russia**

Un uomo si sveglia in un misterioso edificio dove i cervelli umani sono collegati a computer. Non ha memoria del suo passato, ma non si arrende al fato. Alexander Vikulov trasforma un immaginario conosciuto in uno spunto per azioni sovraumane.

A man wakes up in a mysterious building where human brains are connected to computers. He has no memory of his past, but does not surrender to fate. Alexander Vikulov transforms a familiar sci-fi setting into a cue for superhuman action.

Primordial Emesis

Emesi primordiale

Regia | Director
Tiziana Napoli e Chiara Covello



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **3'** **Italia**

Una rappresentazione onirica, al contempo poetica e inquietante, del legame tra esseri umani ed esseri mostruosi. Tiziana Napoli e Chiara Covello utilizzano tecniche miste per un collage in cui l'immaginazione sublima la realtà.

A dreamlike representation, at once poetic and disturbing, of the bond between human beings and monstrous beings. Tiziana Napoli and Chiara Covello use mixed techniques for a collage in which imagination sublimates reality.



Record. Play. Stop.

id.

Regia | Director
Neeraj Bhattacharjee



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **7'** **India**

Una sonda si avventura nelle profondità inesplorate dell'universo, entrando in contatto con mondi e fenomeni strabilianti. Il regista Neeraj Bhattacharjee compone un'esperienza audiovisiva sonora poetica, grazie anche ai suoni extraterrestri dell'artista Noni-Mouse.

A probe ventures into the unexplored depths of the universe, coming into contact with astonishing worlds and phenomena. Director Neeraj Bhattacharjee composes a poetic sonic audiovisual experience, thanks also to the extraterrestrial score of artist Noni-Mouse.



Roh

id.

Regia | Director
Ryan Ardyansyah



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **10'** **Indonesia**

Dopo il funerale del padre, una giovane vorrebbe tornare a casa sua, ma l'insistenza della madre la trattiene nella casa natale, aprendo la strada a un incontro inaspettato. Ryan Ardyansyah si muove con consapevolezza tra folklore e horror in una fiaba nera che si iscrive nel solco del nuovo cinema indonesiano di genere.

After her father's funeral, a young woman wishes to return to her home, but her mother's insistence keeps her in the house where she was born, paving the way for an unexpected encounter. Ryan Ardyansyah moves self-consciously between folklore and horror in a dark fairy tale that is in the groove of new Indonesian genre cinema.

Skinny World

Gu shi

Regia | Director

Huaxu Yang



Anno | Year **2023** Durata | Runtime **4'** Paese | Country **Cina**

Con disegni meticolosi, Huaxu Yang costruisce un insieme di mondi dentro ad altri mondi in un in-tarsio sempre più surreale di rimandi, che raccontano la solitudine dell'uomo e le sue paure nella società contemporanea.

With meticulous drawings, Huaxu Yang builds a set of worlds within other worlds in an increasingly surreal inlay of cross-references, telling of humans' loneliness and their fears in contemporary society.

Stump

Kanto

Regia | Director

Silva Kuusniemi



Anno | Year **2023** Durata | Runtime **18'** Paese | Country **Finlandia**

Un gruppo di giovani cacciatori è sulle tracce di alcune persone misteriosamente regredite allo stato bestiale dopo aver compiuto crimini climatici. Una cacciatrice è scioccata nel riconoscere una delle prede. Silva Kuusniemi presenta una metafora nera sull'imminente ecocatastrofe globale, ma non dimentica il lato umano e più toccante.

A group of young hunters are on the trail of some people who have mysteriously regressed to a beastly state after committing climatic crimes. One hunter is shocked to recognise one of their prey. Silva Kuusniemi presents a black metaphor about the impending global ecocatastrophe, but does not forget the human and more touching side.

Turkey Jeanne

Jeanne Dinde

Regia | Director
Pauline Ouvrard



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **23'** **Francia**

La tredicenne Jeanne è isolata dai suoi coetanei. Il suo unico rifugio e amico è un tacchino che vive nel suo giardino e le parla continuamente, avvisandola su quanto sia sgradevole crescere. Pauline Ouvrard abbraccia le premesse weird della sua storia e racconta di marginalità e tenacia in un creature feature atipico.

Thirteen-year-old Jeanne is isolated from her peers. Her only refuge and friend is a turkey that lives in her garden and constantly talks to her, warning her about how unpleasant it is to grow up. Pauline Ouvrard embraces the weird premises of her story and tells of marginality and tenacity in an atypical creature feature.

Villain

id.

Regia | Director
Sparky Tehnsuko



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **10'** **GB**

Dopo che la sua casa è stata distrutta dalle fiamme di un drago, una giovane decide di scovare la tana della bestia per dare sfogo a una violenta vendetta. Il prezzo da pagare però potrebbe essere inaspettato. Sparky Tehnsuko dirige Bella Ramsey (*The Last of Us*) in una favola che non ha bisogno di parole per comunicare il senso del meraviglioso.

*After her home is destroyed by the flames of a dragon, a young woman decides to seek out the beast's lair in order to wreak violent vengeance. The price of revenge, however, may be unexpected. Sparky Tehnsuko directs Bella Ramsey (*The Last of Us*) in a fairy tale that needs no words to convey a sense of the marvellous.*

Giuria Lungometraggi

Full feature jury



Antonio Serra

Antonio Serra ha conosciuto Michele Medda e Bepi Vigna nel 1982. I tre realizzano alcuni soggetti per **Martin Mystère** e scrivono poi sceneggiature per il Detective dell'Impossibile e per **Dylan Dog**. Dopo avere elaborato in gruppo il progetto di **Nathan Never** (1991), si dedicano separatamente alla sceneggiatura delle singole storie. Per molti anni è curatore redazionale delle testate legate all'Agente Speciale Alfa. Nel 2001 firma il fantascientifico e nel 2009 dà vita con il disegnatore Gianmauro Cozzi a **Greystorm**. Nel 2019 è "produttore esecutivo" di **Odessa**.

*Antonio Serra met Michele Medda and Bepi Vigna in 1982. The three of them produced some stories for **Martin Mystère** and then wrote scripts for the Detective of Impossible and **Dylan Dog**. After working as a group on the **Nathan Never project** (1991), they devoted themselves separately to the scriptwriting of the individual stories. For many years he was the editorial editor of the titles linked to Special Agent Alfa. In 2001 he wrote the science-fiction **Gregory Hunter** and in 2009, with illustrator Gianmauro Cozzi, he created **Greystorm**. In 2019 he is "executive producer" of **Odessa**.*



Simone Scafidi

Simone Scafidi ha diretto sette lungometraggi, tra i quali **Gli arcangeli** (2004), **Eva Braun** (2014), **Zanetti Story** (2015, co-diretto con Carlo A. Sigon) – film che ha raggiunto il primo posto al box office italiano –, **Fulci For Fake** (2019) e **Dario Argento Panico** (2023), questi ultimi due presentati in selezione ufficiale rispettivamente alla 76ma e alla 80ma Mostra d'arte cinematografica di Venezia. Autore di manuali e saggi sul cinema, è docente di regia presso la Civica Scuola di Cinema di Milano.

*Simone Scafidi has directed seven feature films, including **Gli arcangeli** (2004), **Eva Braun** (2014), **Zanetti Story** (2015, co-directed with Carlo A. Sigon) - a film that reached number one at the Italian box office -, **Fulci For Fake** (2019) and **Dario Argento Panico** (2023). The latter two were presented in the official selection at the 76th and 80th Venice Film Festival respectively. He is the author of manuals and essays on cinema, he teaches directing at the Civica Scuola di Cinema in Milan.*

Giuria Cortometraggi

Short feature jury



Cristina Resa

Cristina Resa nella sua vita precedente si è dedicata allo studio di storie e mitologie antiche, oggi è ossessionata da quelle contemporanee. Lavora in campo editoriale, scrive di film, serie tv e videogiochi su IGN Italia ed è una delle voci di **Incompetenti Podcast**. A volte la trovate sulla newsletter femminista **Ghinea** e in giro per la rete a parlare di rappresentazione, horror e a inseguire i miti.

*Cristina Resa was dedicated to the study of ancient stories and mythologies in her previous life, while today she is obsessed with contemporary ones. She works in the editorial field, writes about films, TV series and video games on IGN Italy and is one of the voices of **Incompetenti Podcast**. You can sometimes find her on the feminist newsletter **Ghinea** and around the web talking about representation, horror and chasing myths.*



Chiara Grizzaffi

Chiara Grizzaffi (coordinatrice della giuria) è stata assegnista di ricerca presso l'Università IULM di Milano e attualmente insegna a contratto all'Università di Bergamo. La sua monografia **I film attraverso i film. Dal "testo introvabile" ai video essay** è stata pubblicata per Mimesis nel 2017. Insieme a Rocco Moccagatta ha curato il volume **Mino Guerrini. Storia e opere di un arcitaliano** (2022). È co-editor di **[in]Transition** e associate editor di **Cinergie**.

Chiara Grizzaffi (coordinator of the jury) was a research fellow at IULM University in Milan and currently teaches at the University of Bergamo. Her monograph **I film attraverso i film. Dal "testo introvabile" ai video essay** (lit. Films through films. From 'unobtainable text' to video essays) was published by Mimesis in 2017. Together with Rocco Moccagatta, he edited the volume **Mino Guerrini. Storia e opere di un arcitaliano** (2022). He is co-editor of **[in]Transition** and associate editor of **Cinergie**.

Insieme a studentesse e studenti del Corso di Laurea Magistrale in Televisione, Cinema e New Media dell'Università IULM | *Together with students from the master's degree course in Television, Cinema and New Media at IULM University:*

Matteo Gamannossi, Edoardo Iervasi, Francesca Iervini, Alessandro Leone, Greta Maman, Cinzia Nava, Feliciana Rosa, Giulia Siciliano, Nicoletta Staltari Montalto.

Le pratiche del remake nella fantascienza

Remake practices in science fiction

Curato da | Curated by

Riccardo Caccia e Rocco Moccagatta

Fare e rifare (quasi) la stessa cosa. Buona parte del sapere umano si trasmette grazie a gesti che vengono ripetuti sempre uguali fino a essere introiettati da nuove generazioni. Nella cultura popolare, e in particolare nei generi speculativi, le pratiche del remake svolgono questa funzione di riformulazione di tropi e trame. Raccontare il mito e raccontarlo di nuovo, con diverse sfumature, cercando nuovi significati, adatti a società e tempi che nel frattempo sono cambiati. In questa rincorsa di sempre uguale, eppure sempre nuovo, sta l'attrattiva dei remake. Basta pensare alle decine di rifacimenti, rielaborazioni e variazioni di storie come *Frankenstein*, *Dracula* o *Dr. Jekyll e Mr. Hyde*, che vanno dal cinema muto fino al presente, per rendersi conto di quanto pervasiva sia questa pratica nei generi del fantastico.

Per ragionarci sopra, si è scelto il caso emblematico di *L'invasione degli ultracorpi*. Tutto nasce dal clima di paranoia portato nella società statunitense dal maccartismo, con la sua guerra interna alle presunte influenze socialiste e "rosse". Una serie di testi di fantascienza rielaborano queste paure. Uno dei più riusciti è il romanzo di Jack Finney del 1954 inizialmente presentato in Italia come *Gli invasati*. La minaccia portata dall'Altro (gli alieni) non solo è tra noi, ma è indistinguibile da noi. Il romanzo viene trasposto al cinema nel 1956 da Don Siegel, che lo trasforma in un concentrato di suspense inarrivabile. In sala il film ha un successo modesto, ma con il tempo si trasforma in un cult, da cui l'esigenza di rielaborarlo. Così, a intervalli regolari, la stessa storia viene adattata a nuovi momenti storici. È successo nel 1978 con *Terrere dallo spazio profondo* di Philip Kaufman, nel 1993 con *Ultracorpi - L'invasione continua* di Abel Ferrara e nel 2007 con *Invasion* di Oliver Hirschbiegel. E questo senza contare rifacimenti e rielaborazioni indiretti o non dichiarati. Quattro versioni - e chissà quando ne arriverà una quinta, e una sesta - che utilizzano gli stessi elementi per mettere a nudo nuove paure.

*Doing and redoing (almost) the same thing. Much of human knowledge is transmitted through gestures that are repeated over and over again until they are introjected by new generations. In popular culture, and particularly in speculative genres, remake practices serve the purpose of reformulating old tropes and plots. Telling the myth and retelling it again, with different nuances, seeking new meanings, to adapt it to societies and times that have changed in the meantime. The attraction of remakes lies in this pursuit of what is always the same, and yet is always new. The dozens of remakes, re-workings and variations of stories such as *Frankenstein*, *Dracula* and *Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, dating back from the silent films to the present, make you realise how pervasive this practice is in the speculative genres.*

*To reason about this, the emblematic case of **The Invasion of the Body Snatchers** was chosen. It all stems from the climate of paranoia brought to US society by McCarthyism, with its internal war on alleged socialist and "red" influences. A series of science fiction texts rework these fears. One of the most successful is Jack Finney's 1954 novel **The Body Snatchers**. The threat brought by the Other (the aliens) is not only among us, but is indistinguishable from us. The novel was transposed to the cinema in 1956 by Don Siegel, who turned it into an unparalleled concentration of suspense. In its initial release, the film was a modest success, but over time it became a cult film, hence the need to remake it. At regular intervals, the story is adapted to new historical moments. It happened in 1978 with *Invasion of the Body Snatchers* by Philip Kaufman, in 1993 with *Body Snatchers* by Abel Ferrara and in 2007 with *The Invasion* by Oliver Hirschbiegel. And that's without counting indirect or undeclared reworkings. Four versions - and who knows when a fifth, and a sixth, will arrive - that use the same elements to lay bare new fears.*

Extra

Accelerate Or Die! (You Get the Dystopia You Deserve)

id.

Regia | Director
Mike Christie



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **60'** **GB**

Un documentario incendiario diretto da Mike Christie in collaborazione con l'artista Jake Chapman (del duo The Chapman Brothers) che unisce riflessioni di diversi pensatori contemporanei sull'idea di accelerazionismo. Si parte dalla provocazione del filosofo Mark Fisher: perché è più facile immaginare la fine del mondo che la fine del capitalismo?

An incendiary documentary directed by Mike Christie in collaboration with artist Jake Chapman (of the duo The Chapman Brothers) that combines reflections by several contemporary intellectuals on the idea of accelerationism. It starts with philosopher Mark Fisher's provocation: why is it easier to imagine the end of the world than the end of capitalism?

Wind Princess

id.

Regia | Director
Chris Tex



Anno | Year Durata | Runtime Paese | Country
2023 **15'** **Brasile**

Un fan-made film che omaggia il maestro dell'animazione giapponese Hayao Miyazaki: Chris Tex e la sua ciurma di folli e appassionati compagni di viaggio ricrea in live-action una scena di Nausicaa della valle del vento (*Kaze no tani no Naushika*, 1984) per la gioia nostalgica dei vostri sensi.

A fan-made film paying tribute to Japanese master of animation Hayao Miyazaki: Chris Tex and his crew of crazy and passionate companions recreate in live action a scene from Nausicaa of the Valley of the Wind (Kaze no tani no Naushika, 1984) for the nostalgic delight of your senses.

Intelligenza Artificiale

Artificial Intelligence

Curato da | *Curated by*

Pietro Lafiandra

La selezione di video realizzati con l'ausilio di intelligenza artificiale prevede una mappatura delle nuove forme audiovisive scaturite dall'avvento degli algoritmi generativi nelle logiche di produzione cinematografica. Pertanto, le opere proposte non sono esclusivamente di carattere narrativo (**The Mass**) ma includono anche diversi videoclip (**Cold Moon in Deep Water, Come pietre, Worms Ate my Flesh**) e spaziano dal cortometraggio ibrido live-action/AI (**Heaven, Of Youth**), al "fotoromanzo algoritmico" (**Another Life**) fino alle sperimentazioni linguistiche (**Love Hurts**).

*The selection of videos made with the aid of artificial intelligence provides a mapping of the new audiovisual forms that have emerged with the advent of generative algorithms in the process of film production. Thus, the works screened here are not exclusively narrative (**The Mass**) but also include several music videos (**Cold Moon in Deep Water, Come pietre, Worms Ate my Flesh**) and range from the live-action/AI hybrid short film (**Heaven, Of Youth**) to the "algorithmic photostory" (**Another Life**) to linguistic experiments (**Love Hurts**).*

Machinima

Curato da | *Curated by*

Riccardo Retez

La selezione dedicata ai machinima si occupa del punto di incontro tra arte e videogiochi: qui vengono esplorati una serie di mondi digitali attraverso cortometraggi animati creati utilizzando motori grafici di videogiochi e tecnologie innovative. **Cheatimerism** indaga le implicazioni politiche ed economiche del consumo e i suoi effetti collaterali. **Crowdsourcing** esamina il rapporto fatalistico tra prevedibilità e caos. **Solastalgia** esamina il rapporto tra umano e natura. **The Edge of the World** sfida la percezione convenzionale dei paesaggi sconfinati. **NA-TE** riproduce scene di degrado urbano in un mondo post-apocalittico in cui gli umani si sono estinti. **Radicalization Pipeline** è un *battle royale* che rende le piattaforme sociali online zone di conflitto.

*The selection dedicated to machinima deals with the intersection of art and video games: a multiplicity of digital worlds are explored through short animated films created using video game graphics engines and innovative technologies. **Cheatimerism** investigates the political and economic implications of consumption and its side effects. **Crowdsourcing** examines the fatalistic relationship between predictability and chaos. **Solastalgia** examines the relationship between human and nature. **The Edge of the World** challenges conventional perceptions of boundless landscapes. **NA-TE** reproduces scenes of urban decay in a post-apocalyptic world where humans have become extinct. **Radicalization Pipeline** is a *battle royale* that renders online social platforms into conflict zones.*